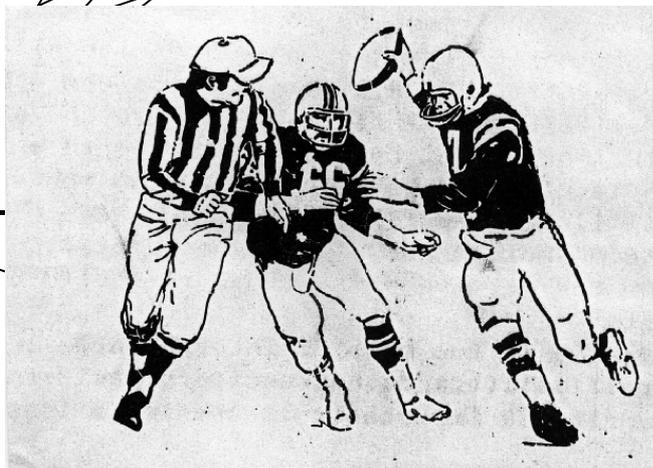


ULTRAFOOTBALL

LA PRIMA UNICA ED ULTIMA RIVISTA DI FOOTBALL AMERICANO MODENESE

Anno 20 numero 28 Luglio 2003

1984 - 2003
20 anni di
ULTRAFOOTBALL



FIELD GOAL

Cari lettori, il N° 28 che state in questo momento leggendo, rappresenta un traguardo storico per il nostro giornale e per tutto il movimento del football americano in Italia: ebbene sì **questo è il numero del ventennale**. Il viaggio di Ultrafootball cominciò nella primavera del 1984, col mitico numero 0 (quindi per la precisione il numero 1 fu la seconda uscita), fino ad arrivare ad oggi. Perciò 29 numeri in 20 anni di attività giornalistica, avendo sempre e solo potuto contare sulle nostre forze, senza mai avere il benché minimo appoggio da parte della federazione...che al massimo poi avrebbe potuto passarci dei debiti. Un



giornale il nostro, totalmente indipendente, che mai ha dovuto subire delle pressioni, anche perché non lo legge quasi mai nessuno. Un giornale che grazie ad un oculata politica del prezzo (è gratis) non ha mai dovuto subire flessioni delle vendite. Quante riviste sono nate e morte dal 1984 ad oggi ? Superbowl del mitico Bagatta, Superfootball di Bologna, Tuttofootball, fino ad arrivare alla neonata A.F. POST...che non si capisce bene in che senso post: quello USA della carta stampata (Washington Post, New York Post) o quello latino nel senso di dopo (visti i ritardi ultramensili sui tempi di consegna) ? Vi lascio ora alla lettura ed ai 2 Bowl di fine stagione.

Il Direttore
MAURIZIO ZANNI

Il Personaggio del Giorno: PIERGIORGIO RICCI

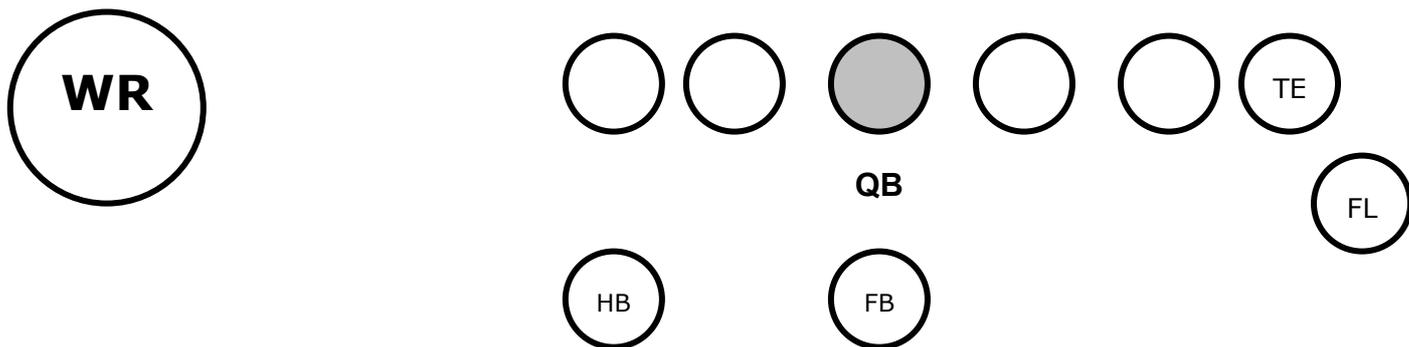
Nome: **PIERGIORGIO**
Cognome: **RICCI**
Soprannome: **"PIGNA"**
Stato sociale: **SPOSATO CON 1 FIGLIO**
Ruolo: **QB/WIDE-RECEIVER**



Età : **37**
Altezza: **SOPRA I 180 CM**
Peso: **SOTTO I 130 KG**
Velocità: **NELLA RAPPRESENTAZIONE TEATRALE DELLA FAVOLA DELLA LEPRE E DELLA TARTARUGA INDOSSEREBBE UN GUSCIO**

Mai nella storia ventennale del nostro giornale avevamo avuto l'onore di ospitare nella nostra rubrica un personaggio con un tale passato agonistico (sul presente ..beh, magari ne parleremo dopo). Pensate cari lettori, 2 volte vice-campione d'Italia con gli Angels Pesaro nel 1985 e 1986 e Campione d'Europa con la nazionale azzurra nel 1989. Inoltre ha colto questi successi giocando in uno dei ruoli più difficili e solitamente ricoperto da giocatori americani: il quarterback. Il cervello della squadra, la mente pensante in campo...ma allora come si spiega in questo ruolo un atleta capace di spogliarsi ubriaco su un tavolo da biliardo (estate 2002 ndr)? Bè, il nostro Pigna è stato dotato da madre natura di un braccio eccezionale, compensando così altre lacune genetiche. Perché allora lo abbiamo scelto come personaggio del giorno? Ma per l'incredibile metamorfosi che questo atleta è stato in grado di compiere. Pensate nel 2003 è passato dalla posizione di quarterback a quella di wide-receiver ! Purtroppo ad inizio stagione, un problema ai nervi della spalla (dovuto ad una brutta caduta da un tavolo da biliardo nell'estate del 2002 ndr) gli ha reso impossibile il movimento del lancio. Pur di non venire a meno agli impegni presi con la squadra dei Titans (e poter disporre di 2 serate libere settimanali dagli impegni familiari NDR.), in accordo col coach Sclafani, si è reinventato in questo ruolo, con l'entusiasmo di un rookie, mettendoci la stessa passione e lo stesso impegno di un ragazzino di 18 anni...e commettendo anche le medesime cazzate! Ma perché proprio wide-receiver ? Ovvio vi verrà da pensare, quale ruolo migliore per un'ex quarterback ? Conosce a memoria le tracce, le coperture difensive, chi meglio di lui potrebbe leggere una difesa e notare i punti deboli della copertura sui lanci: non è così ! Innanzitutto cercate di tenere bene presente la sua nuova posizione, wide-receiver, che letteralmente significa ricevitore largo, poiché identifica il ricevitore più aperto dello schieramento d'attacco. Nel caso di Pigna la cosa è invece completamente diversa: lui durante questo campionato è sempre stato wide-receiver, indipendentemente dalla sua posizione, anche quando si è trovato

schierato fianco a fianco alla linea. Vi invitiamo ad osservare uno degli schieramenti dei Titans del 2003:



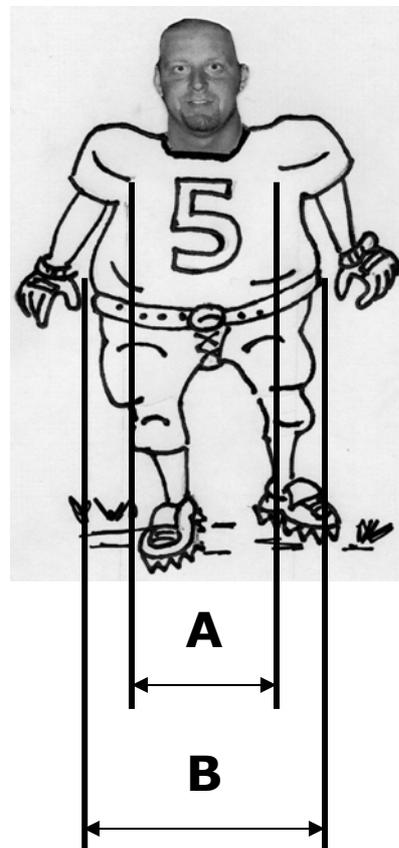
Ora non è che abbiamo sbagliato il diagramma, solamente che questa è una vista della formazione dall'alto, da cui si capisce che la trasformazione genetica avvenuta nel fisico di Pigna lo classifica "ricevitore largo" indipendentemente dalla sua posizione: nel caso ci fossero ancora dei dubbi la veduta frontale schematizzata del giocatore toglierà ogni dubbio.

La misura A risale al 1985, mentre la misura B è relativa al campionato del 2003. Il progressivo sviluppo del muscolo mono-addominale, ha gradatamente limitato la mobilità di Pigna, cosa che comunque non lo ha mai troppo impensierito nel ruolo di QB. Il problema si è posto nel 2003, col suo passaggio a wide-receiver. Nonostante tutto si è reso protagonista di una grande stagione: ecco le sue statistiche da rookie (come wide-receiver) nel 2003

	No.	Yds.	Avg.	TDs	Long
RICCI P.	7	76	10.9	0	23

La scarsa velocità di base è stata ampiamente compensata dalla difficoltà che i DB avversari anno trovato nel leggere il suo gioco di piedi: la protuberanza addominale copriva completamente la visuale. Inoltre Pigna non ha mai concesso ai DB la possibilità di intuire, mentre correva, il momento in cui arrivava il pallone lanciaogli: anche al massimo dell'estensione le sue braccia si confondono con la sagoma della parte superiore del corpo. Un'atleta quindi che si è messo a completa disposizione della squadra e che ha saputo reinventarsi in questa nuova posizione.

Dunque caro Pigna da parte di tutta la redazione di Ultrafootball tanti auguri per la tua carriera agonistica e in bocca al lupo per la prossima stagione...in culo alla balena no, forse (viste le tue dimensioni), causerebbe troppo dolore al cetaceo!



Il Fattaccio del Giorno – IL DOPING, UN PROBLEMA DA CONTROLLARE.

Oggigiorno il problema dell'abuso di sostanze che incrementano le prestazioni degli atleti, si sta diffondendo in quasi tutti gli sport. Esistono però alcune discipline che ancora, fortunatamente, possiamo definire delle isole felici e solo parzialmente sfiorate dal problema. Fra queste sicuramente il ciclismo, il sollevamento pesi, l'ippica, l'atletica leggera ed il football americano. Specialmente in Italia la federazione si è prodigata per combattere il fenomeno del doping e basta andare sul sito FIAF per rendersene conto. La federazione ha pubblicato un bellissimo trattato, scaricabile in versione pdf dal sito www.fiaf.net nella sezione downloads, in cui il Tecnico Malpassuti spiega doviziosamente i rischi connessi all'uso di sostanze proibite ed illustra tutta una serie di esercizi atti a migliorare potenza e velocità del giocatore di football, ruolo per ruolo. A titolo dimostrativo vi riportiamo la pagina d'intestazione con cui inizia l'articolo dedicato alla preparazione atletica: un chiaro e forte monito a tutti coloro che cercano di incrementare le proprie prestazioni in modi illeciti



ABOUT DOPING A PROPOSITO DI DOPING

Riteniamo giusto che un argomento così importante sia il primo in una trattazione che più avanti entrerà in dettagli e tecnicismi.

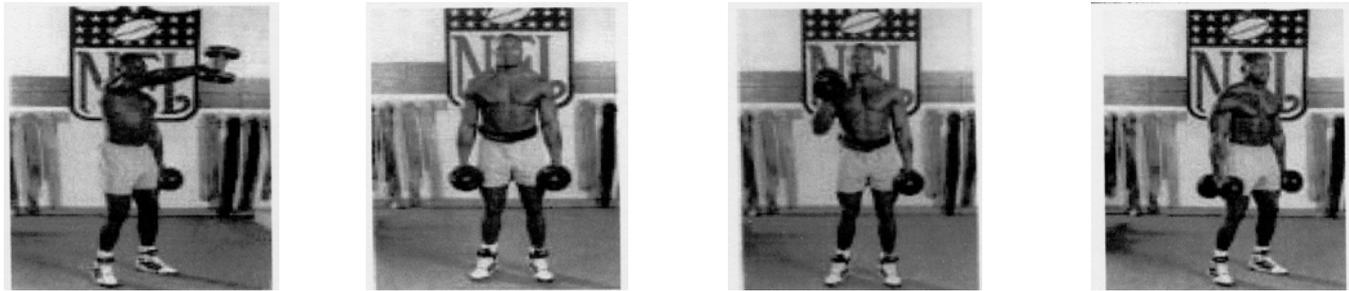
Ancora oggi, con le molte informazioni che dovrebbero metterli in guardia sui rischi ed i pericoli del doping, molti atleti – e cosa assurda anche i dilettanti – fanno ricorso a sostanze proibite per accelerare processi di sviluppo e risparmiarsi la fatica e la competizione, essenza dello sport.

E' chiaro che il ragionamento da fare include anche l'etica sportiva, e questo enunciato sintetizza a sufficienza quello su cui dovrete ragionare.

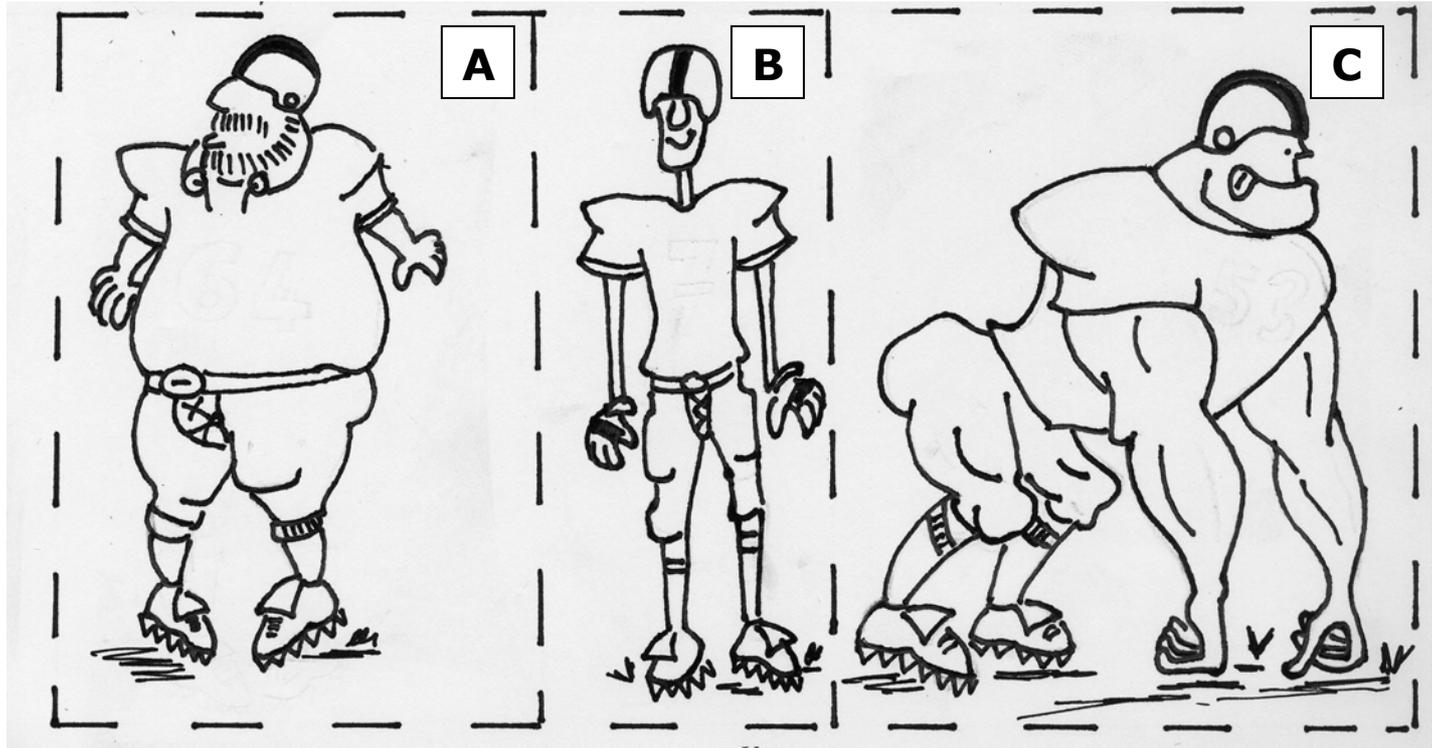
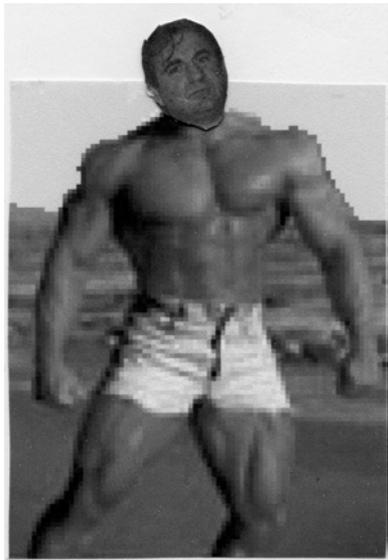
L' articolo fornisce poi dettagliate spiegazioni sulla corretta esecuzione di ogni esercizio, spiegandone i singoli movimenti e lo scopo. Sempre per esempio riportiamo la spiegazione di un esercizio delle braccia, riguardante il deltoide.

FRONT DELTOID RAISES	DELTOIDI ANTERIORI	Posizione eretta, gambe divaricate alla larghezza delle spalle. Impugnare i manubri con palmo verso la coscia. ----- Alzare un manubrio frontalmente, senza rotazioni del polso, sino a portare il braccio in posizione orizzontale. Ritornare lentamente in basso. Ripetere con l'altro lato.. ----- Inspirare in basso, trattenere, espirare in alto.
Cercare l'equilibrio.		

Il tutto è completato da numerose fotografie di atleti NFL impegnati ad eseguire gli esercizi: appare quindi evidente come una corretta alimentazione ed un allenamento scrupoloso possano portare a risultati sorprendenti



Inoltre lo stesso presidente della FIAF Giovanni Cantù ha seguito il programma di allenamento ed alimentazione suggerito dal sig. Malpassuti ed in pochi mesi ha evidenziato notevoli miglioramenti, come questa sua foto scattata sul litorale di Rimini dimostra ampiamente. Il problema degli atleti che abusano di sostanze illecite è però di competenza delle società: la FIAF può solamente dare alcune linee guida e raccomandazioni, ma non ha il tempo (e i soldi) per occuparsi dei controlli sugli atleti. Un controllo antidoping costa oltre i 300 euro a persona e probabilmente poche società potrebbero permetterselo: come fare? Noi di UF abbiamo attentamente esaminato il problema e pensiamo possa essere risolto con uno strumento semplice ed economico, ma efficace: le " **ULTRAFOOTBALL DOPING CHECK CARD** "



L'operazione di controllo sugli atleti è molto semplice: basta ritagliare le carte A, B, e C lungo la linea tratteggiata e recarsi agli allenamenti per confrontare i giocatori tesserati con le ULTRAFOOTBALL DOPING CHECK CARD. Fino quando la conformazione fisica si avvicina alle carte A e B (o situazioni intermedie) non dovete preoccuparvi. Nel caso l'atleta esaminato abbia una conformazione somigliante alla carta C, allora, pur rimanendo il nostro un test puramente visivo è bene iniziare a fare alcuni accertamenti.

La Posta di ULTRAFOOTBALL

CARO DIRETTORE, INNANZITUTTO COMPLIMENTI PER LA RIVISTA, UNICA NEL PANORAMA GIORNALISTICO ITALIANO. VORREI DA LEI UNA CONFERMA DI UNA VOCE DI CORRIDOIO, RELATIVA AD UN MEGA-SPONSOR CHE DOVREBBE RIPIANARE COMPLETAMENTE I DEBITI DELLA FEDERAZIONE: CORRISPONDE A VERITA' O SI TRATTA DI UNA CAZZATA ?

Un Lettore Curioso

Ebbene caro lettore curioso sei a mezza via: in un certo senso è una cazzata, ma lo sponsor esiste ed è già partita la campagna pubblicitaria per l'Italia, che abbinerà i ruoli di gioco del football americano ad uno dei più venduti ed indispensabili prodotti esistenti al mondo. Noi di UF abbiamo avuto in anteprima alcuni dei primi bozzetti della campagna pubblicitaria e li pubblichiamo in anteprima assoluta...certo che AF POST ne deve mangiare ancora parecchia di pappa prima di raggiungere i nostri livelli !

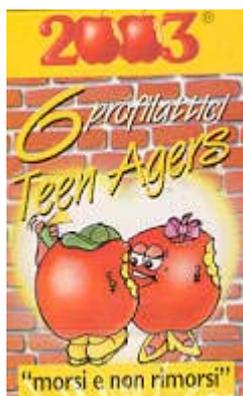
Un Direttore



DUREX DEFENSOR
Appositamente studiato per LB e CB: resiste ai contatti più violenti.



GRAND EXTRA BIG
Linee d'attacco e di difesa: XXL è il modello che fa per voi...big on big!



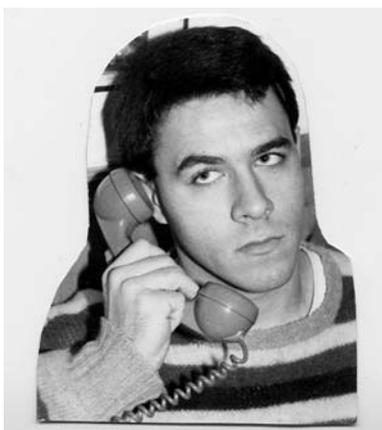
2003 TEEN AGER
Per ogni ruolo sia d'attacco che di difesa delle squadre giovanili



DUREX SPECIAL
Kick-off returner, punt return, holder, snapper... in ogni occasione un poco speciale !

1984 – 2003

I Direttori di ULTRAFOOTBALL



1984-1986

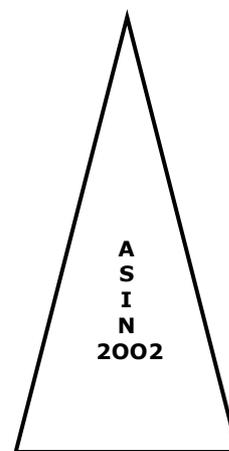


1987-1994



1995-2001

Foto relativa al passaggio di
consegne fra il direttore uscente
e Maurizio Zanni



2002-2003...